

1. PREMESSA DI SEMPRE: il ruolo del catechista nella comunità cristiana è di essere educatore della fede, cioè di una umanità giusta e fraterna, fedele a Dio e all'uomo. E' un servizio comunitario essenziale. E' un servizio che qualifica il cristiano adulto e rende significativa la sua vita. E' un servizio educativo che richiede fede illuminata e credibile, oltre che una sufficiente attitudine pedagogica. Col sostegno dei sacerdoti e della comunità, naturalmente.

2. LO SPECIFICO 84-85.

Traiamo conclusioni di ordine educativo a partire dalle conclusioni raggiunte in comunità circa gli adolescenti di oggi, consapevoli che nell'adolescenza si ripercuotono le esperienze positive e negative del pre-adolescenza.

1) QUADRO ADOLESCENTI:

a) Forte e generalizzata incidenza del tempo libero e delle relazioni amicali nel tempo libero

b) Ricupero della famiglia come luogo di stabilità affettiva.

c) Sessualità vissuta in termini elastici, come esperienze e conoscenze nuove, decantata da coinvolgimenti e significati definitivi.

d) Mancanza di partecipazione al politico organizzato, ma non mancanza di sensibilità sociale.

e) Associazionismo organizzato: crisi nel politico, ma persistente capacità aggregativa dell'associazionismo sportivo e processo di rivalutazione e di ripresa dell'associazionismo religioso, soprattutto tra i giovanissimi e gli studenti.

f) Ipotesi interpretative: + E' la generazione della vita quotidiana: non grandi progetti su grandi obiettivi, ma concentrazione sulla realizzazione personale dentro le dinamiche relazionali in tutti i campi, con rifiuto di mete estranee al proprio vissuto, con accentuazione delle tematiche personali che costituiscono il fulcro delle loro esperienze, con ricerca di significati là dove essi hanno la possibilità di determinare la propria esistenza. + Cultura della soggettività: pongono se stessi al centro di ogni situazione, anche problematica e complessa, per recuperare un significato positivo per la propria identità. + Teoria della realizzazione a mosaico (rifiuto di appartenenze totalizzanti): amici, famiglia, gruppo, scuola, chiesa sono esperienze l'una accanto all'altra, parziali, tenute insieme dentro il sentito personale, per una identificazione personale.

2) ALCUNE DEDUZIONI PASTORALI:

a) Riconferma della metodologia di gruppo sul piano della crescita educativa, anche là dove c'è conflittualità, provvedere a momenti di incontro per chi non fa esperienza di gruppo.

b) Creare nei gruppi l'incontro delle persone, fare attenzione ai problemi dei singoli: i contenuti passano solo se sono personalizzati e se c'è disponibilità emotiva ed affettiva.

c) Rivalutare lo star bene insieme aperto a tutti, accogliente, accogliente, gratificante.

d) Sollecitare, dentro una soggettività a suo agio, una ricerca di senso per la crescita personale, anche a livello di fede.

e) Offrire possibilità di tempo libero in cui lo star bene insieme ^{sia} aperto a tutti in condizioni favorevoli di ambiente.

f) Sperimentare esperienze di capi-scuole e di vacanza alternativa (di classe, di intergruppo, di interadolescenti) in cui il gratuito dello stare insieme renda possibili confronti e approfondimenti sull'intero mosaico degli interessi, fede compresa.

g) Per l'esperienza di fede: proporla in continuità e in approfondimento delle esigenze di soggettività, di quotidianità dei problemi, di crescita personale, di integrazione affettiva interpersonale, di risposta di senso agli interrogativi del mosaico con paziente avvio alla finalizzazione e alla partecipazione fraterna. Se l'esperienza di fede è autentica, pur rispettando l'autonomia delle aree del mosaico, le illumina e rianima perché il cuore è diverso: rapportato personalmente con Dio, rapportato solidalmente con i fratelli.

PER IL PRE-ADOLESCENZA: l'esperienza di gruppo positiva del ~~la~~ pre-adolescenza è altrettanto importante che nell'adolescenza. L'eterogeneità iniziale si riflette sul dopo: chi non è presente nel proprio orizzonte emozionale finisce con lo scomparire. Quindi:

- anticipare il più possibile forti e gratificanti esperienze di aggregazione.

- creare nei ragazzi un clima di amicizia nella scambievole conoscenza, di gioia di vivere, di senso comunitario, ma anche di responsabilità vicendevole per i momenti di riflessione.

- condivisione piena, da parte dei catechisti, dei momenti significativi della vita del ragazzo (il gioco, le feste personali e famigliari, i tempi liberi delle giornate formative e dei campi scuola, i tempi di vita comunitaria in parrocchia). Chi è partecipe della vita dei ragazzi - con amicizia ma con ruolo proprio - crea le migliori condizioni di dialogo formativo.

PER GLI INCONTRI DI CLASSE, tempi disponibili:

DOMENICA 14/10, ore 15.30:

MARTEDI 16/10, ore 15.00: *I Meda*

MERCOLEDI 17/10, ore 15.00: V Elementare.

ore 16.30: *II 22*

ore 20.45: *II 22*

VENERDI 19/10: ore 15.00

II Meda

*Venerdì ore 17.15 del
II 22*

CATECHISTI: incontro formativo - didattico

1) ~~Il~~ ~~ruolo~~ ~~del~~ ~~nuovo~~ ~~di~~ ~~catechista~~ ~~deve~~ ~~essere~~
~~in~~ ~~relazione~~ ~~una~~ ~~certa~~ ~~vella~~ ~~fase~~ ~~in~~ ~~due~~ ~~diriz-~~
ni: a) ~~in~~ ~~relazione~~ ~~con~~ ~~la~~ ~~comunità~~ ~~di~~ ~~fedeli~~;

b) in relazione con la formazione e ristrutturazione a livello adulto.

Domanda: queste due verità sono aggiunte?

Se non, per che ragioni quali modalità si possono fare

in otto per aggiungerle?

2) Il ruolo del nuovo di catechista deve essere in relazione
con il ruolo di un progetto globale del comunità ecclesiale
di intervento di annuncio (i) strutture dei for-
muli di catechesi per addecento;

Domanda: è sentita questa eigenza? è valida? è recapitata
dentro o il passare degli anni di servizio?

3) Il piano didattico sono di grande aiuto due fatti:
a) la capacità di suscitare interesse nella esperienza
dei substanti;

b) la capacità (che è un dato) di suscitare disciplina
e partecipazione.

Domanda: I catechisti sono sufficientemente in grado di aggiungere
questi due dati? Si è d'accordo che, se non è
in grado di mantenere disciplina e suscitare partecipazione

si prejudica il contenuto e il valore pedagogico dei contenuti
di catechesi? La figura educativa non è data esclusivamente
solo del "maestro di catechesi" (di fare la lezione) ma

anche le figure, giovani e adulte, che accompagnano il gruppo
e condizionano la loro vita (giornate formative, campi vacanzieri, leggi
libere, ma anche questi ...) di idee e di fare la lezione
in un contesto educativo non buono